



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

WEBINAR

Avviso ANCI "Giovani e Impresa": 3 mln di euro per i progetti dei Comuni

18 settembre 2023 ore 11.30



Obiettivo generale dell'azione di sistema ANCI sulle politiche giovanili locali

Attraverso azioni sperimentali, ANCI intende rafforzare il ruolo dei Comuni – in quanto livello istituzionale più vicino ai cittadini-, di svolgere funzioni di «HUB» di sostegno e orientamento per i giovani, mettendo in campo strategie innovative capaci di innescare crescita e sviluppo sostenibile sui territori.

Strategie di:

- ✓ supporto all'imprenditorialità giovanile e integrazione nel mercato del lavoro;
- ✓ lotta all'emarginazione e al disagio sociale giovanile;
- ✓ recupero di patrimonio pubblico inutilizzato da mettere a disposizione della popolazione giovanile locale a scopi culturali, sociali, imprenditoriali;
- ✓ lotta alla dispersione scolastica;
- ✓ rafforzamento di competenze specialistiche e professionalità





Obiettivi generali dell'Avviso «Giovani e Impresa»

In via sperimentale, obiettivo del nuovo Avviso è quello di finanziare progettualità comunali in grado di **creare un contesto favorevole alla nascita di nuova imprenditorialità giovanile** sul territorio, orientandola verso

- ✓ obiettivi di sostenibilità economico-finanziaria, ambientale e sociale
- ✓ produzione di valore pubblico, generando nuove opportunità di crescita e nuovi servizi per tutta la comunità locale di riferimento

Dare spazio a nuove generazioni di imprenditori è obiettivo complesso, tuttavia la messa in campo di **politiche giovanili, programmate dal basso** e che abbiano come obiettivo la creazione di opportunità di reddito ed occupazione per i giovani, è **uno degli inneschi possibili di processi di sviluppo locale sostenibile**





Destinatari

- ✓ 67 Comuni capoluogo che registrano una certa **“fertilità/vivacità”** per incidenza percentuale di start up giovanili, ma al contempo presentano ancora **fabbisogno di supporto e margini di crescita** [*elenco allegato A*]).
- ✓ Il Comune capoluogo deve presentare proposte progettuali in qualità di **capofila di un’aggregazione di Comuni** appartenenti alla stessa provincia, anche se non confinanti fra loro.
- ✓ I **Comuni non capofila** devono possedere una o entrambe le seguenti **caratteristiche**:
 - ricadere in un’Area Interna individuata dall’ultima Mappatura della Strategia Nazionale Aree Interne [*elenco aree interne SNAI pubblicato unitamente alla documentazione dell’Avviso*]
 - ricadere in zone rurali, montane e/o zone svantaggiate classificate come tali dai regolamenti europei sullo Sviluppo rurale [*elenchi regionali pubblicati unitamente alla documentazione dell’Avviso*]





Aggregazione comunale

L'aggregazione dei Comuni dovrà essere costituita in data anteriore alla presentazione della domanda di partecipazione

✓ in una delle forme previste dagli artt. 30 ss. del TUEL per la gestione di attività, funzioni e servizi in forma aggregata fra Comuni (es. convenzione)

oppure

✓ mediante accordo di cooperazione di cui all'art. 15 L. n. 241/1990 per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune

Qualora sia già in essere un Accordo di Programma oppure una Convenzione tra il Comune Capofila e Comuni che abbiano le caratteristiche prima descritte, sarà sufficiente che l'Assemblea dei Sindaci adotti un atto che approva la partecipazione all'Avviso e delega il Comune capoluogo in qualità di capofila a presentare la domanda, nonché ai fini dell'assegnazione e della gestione del budget in caso di ammissione a finanziamento





Tipologie di intervento

Il supporto che il Comune potrebbe utilmente fornire per la nascita di nuova imprenditorialità giovanile va ricollegato direttamente alle funzioni comunali di governo del territorio e di pianificazione strategica dello sviluppo locale.

Le attività di promozione e sostegno alla nascita di nuova imprenditorialità giovanile finanziate dall'Avviso sono

- ✓ Orientamento alla cultura di impresa con riferimento (a titolo esemplificativo)
 - alle opportunità imprenditoriali collegate alle vocazioni del territorio;
 - alle opportunità di acquisire conoscenze e *skills* specifiche messe a disposizione dal partenariato economico-sociale locale e dalle associazioni di categoria operanti sul territorio di riferimento;
 - alle opportunità di finanziamento in essere, per micro e piccola impresa nei diversi settori produttivi
- ✓ Promozione della nascita di "hub giovani" che funzionino da sportelli info-formativi e spin-off di nuova imprenditorialità giovanile





Partenariato di progetto: composizione e ruolo

Il Partenariato di Progetto potrà essere composto da:

- ✓ enti del terzo settore,
- ✓ operatori economici,
- ✓ soggetti del partenariato economico-sociale,
- ✓ associazioni non riconosciute,
- ✓ associazioni di categoria,
- ✓ enti di ricerca, università, fondazioni,
- ✓ altri soggetti pubblici e privati

Il Partenariato si impegna a progettare e realizzare **in collaborazione con i Comuni** alcune attività e servizi oggetto della proposta progettuale, a titolo esemplificativo:

- attività di scouting, analisi ed inquadramento delle opportunità imprenditoriali per i giovani collegate al contesto territoriale, alle vocazioni del territorio ed alle attività del partenariato economico-sociale che opera anche localmente con le sue articolazioni territoriali (comprese, ad es., le associazioni rappresentative di categoria);
- attività di scouting, ascolto e ingaggio del target “giovani”; dovrà trattarsi di soggetti in grado di coinvolgere ed ingaggiare la platea giovanile rispetto al proprio settore di operatività (agricoltura, cultura, turismo, sociale, artigianato, commercio, industria, ecc.);
- collaborazione all'erogazione dei servizi di orientamento alla cultura di impresa di cui al precedente art. 3, anche eventualmente nella forma dell' "hub giovani" spin-off di imprese giovanili.

Il Comune capofila e i partner dovranno formalizzare l'impegno a co-progettare e a co-realizzare le attività e servizi oggetto della proposta progettuale mediante la sottoscrizione di una “dichiarazione di intenti” redatta secondo il format allegato C) all'Avviso





Modalità di partecipazione

La domanda di partecipazione prevede la presentazione di una proposta progettuale che contenga la descrizione sintetica degli interventi, quanto a

- collegamento delle attività di con le specificità del proprio territorio, innanzitutto rispetto alla vocazione del territorio quanto a risorse materiali ed immateriali e settori produttivi (ad esempio, turismo, cultura, industria, agricoltura, artigianato etc.) e alle connesse opportunità imprenditoriali;
- i soggetti componenti il partenariato e le attività progettuali che saranno svolte dagli stessi;
- la platea giovanile in età 18-35 anni a cui saranno rivolti i servizi di orientamento da raggiungere nel Comune capofila e in ogni Comune del raggruppamento,
- le modalità di comunicazione/informazione/divulgazione dell’iniziativa e le modalità di ingaggio del target
- l’eventuale collegamento/complementarità con altre misure “generazionali” attivate o in corso di realizzazione da parte del Comune capofila e dei Comuni del raggruppamento

Non è richiesta la progettazione esecutiva degli interventi.





Percorso di accompagnamento e progettazione esecutiva

In via sperimentale, infatti

le proposte progettuali ammesse in graduatoria accederanno infatti a servizi di accompagnamento tecnico forniti da ANCI ai fini della predisposizione del Progetto esecutivo e del relativo Piano finanziario .

Il percorso di accompagnamento verrà avviato da ANCI subito dopo la pubblicazione della graduatoria.

I soggetti proponenti inseriti in graduatoria, che abbiano concluso positivamente il percorso di accompagnamento svolto da ANCI sottoscriveranno apposita Convenzione per la realizzazione delle attività progettuali che dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2024





Risorse

L'Avviso finanzierà 20 progetti per un ammontare complessivo di €3.000.000, a valere sul riparto 2020-2021 del Fondo per le Politiche Giovanili.

Indipendentemente dal valore complessivo della singola proposta progettuale, il finanziamento nazionale assegnato a ciascun progetto ammesso a finanziamento sarà pari a €150.000.

Il progetto dovrà prevedere una quota di cofinanziamento locale pari ad almeno il 20% del valore complessivo dello stesso (non potrà comunque essere inferiore a €37.500).

La quota di cofinanziamento locale potrà essere messa a disposizione sia dai Comuni del raggruppamento (capofila e non) sia dai partner, anche attraverso la valorizzazione delle risorse umane impiegate nello svolgimento delle attività.

